

**CONVERSAZIONI**

**A proposito di  
 Croce, Postorino  
 intervista i filosofi  
 su don Benedetto**



TERAMO - Un giacimento davvero inesauribile, Benedetto Croce (nato a Pescasseroli nel 1866 e morto a Napoli nel 1952), sul quale Francesco Postorino ha da poco dato alle stampe *L'altro Croce. Un dialogo con i suoi interpreti* (Mimesis). Nel volume Postorino dialoga con studiosi che hanno avuto modo di incontrare il pensiero di Croce. Il filosofo conversa in interviste-saggio con intellettuali che provengono non solo da una cultura lato sensu crociana, ma anche da una visione progressista, marxista, liberale, azionista, cattolica, liberista ecc, perché l'intento è quello di far emergere analisi critiche fuori dagli schemi e dalla scolastica e - al contempo - offrire spazio a chi non si è misurato spesso pubblicamente con quello che Postorino considera il più autorevole filosofo italiano del Novecento. Tra gli intervistati, Corrado Ocone, Luciano Canfora, Marcello Mustè, Kosuke Kunishi e Richard Bellamy. Francesco Postorino studia soprattutto il neoidealismo italiano ed europeo, il pensiero cristiano, l'esistenzialismo e il socialismo liberale. Ha approfondito le sue ricerche tra Roma, Messina e Parigi. Collabora con il settimanale *L'Espresso* e con diverse riviste scientifiche nazionali e internazionali. Tra le sue pubblicazioni recenti, *Carlo Antoni. Un filosofo liberista* (2016) e *Croce e l'ansia di un'altra città* (2017).

